



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

I.C. di viale Romagna

Vile Romagna 16/18 – 20133 MILANO

Tel 02/88447134 – Fax 02/88447138

Cod. Mecc. MIIC8FU00A – C.F. 97667030155

E mail : MIIC8FU00A@istruzione.it

Regolamento concessione uso spazi alle associazioni genitori

(integrazione delibera N° 36 del 30.06.2014)

PREMESSO CHE

I destinatari di tale integrazione sono le associazioni genitori, già firmatarie dell'accordo con la Direzione, che:

1 – operano nelle sedi scolastiche con attività destinata ad alunni e genitori della scuola

2 – hanno come **finalità al loro intervento** il raggiungimento dei seguenti obiettivi comuni al POF di Istituto :

a - promozione progetti aventi come obiettivo gli stessi previsti dal POF di istituto ovvero

- lo star bene a scuola intesa come luogo *della sicurezza, della valorizzazione personale e delle relazioni significative.*
- un'educazione globale impostata sullo sviluppo di valori quali, la SOLIDARIETÀ, la RESPONSABILITÀ, il RISPETTO, la DIVERSITÀ

b - raccolta fondi finalizzata a

- garantire a tutti alunni delle sedi scolastiche pari opportunità per partecipare alle attività integrative al curriculum
- migliorare le risorse dell'istituto attraverso la donazione o di progetti con interventi da parte di esperti esterni segnalati dal collegio docenti o di attrezzature di cui la scuola è carente

// Regolamento concessione uso spazi del. N° 36 del Consiglio di Istituto del 30.06. 2014 **viene variato come segue :**

- **art1 principi fondamentali**

- a) L'utilizzo delle strutture scolastiche da parte di terzi deve essere:
- compatibile con le finalità e la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile;
 - coerente con le specificità del POF di Istituto;
 - non interferente con le attività didattiche.
- b) L'edificio scolastico può essere concesso a terzi solo per:
- utilizzazioni temporanee
 - attività fuori dell'orario scolastico e del periodo di attività didattica.

Art. 2 - criteri di assegnazione

Per le modalità di uso dei locali e attrezzi scolastici si fa riferimento alle norme emanate in materia, in particolare alle seguenti disposizioni:

- DPR n° 616 del 24/7/1977;
- Legge n° 517 del 4/8/1977;
- Legge n° 216 del 17/7/1991;
- D.L. 297 del 16/4/1994 ;
- Decreto Interministeriale del 1/2/2001 n° 44

I locali scolastici possono essere concessi in uso temporaneo ad Istituzioni, Associazioni, Enti o Gruppi organizzati, per l'espletamento di attività aventi finalità di promozione culturale, sociale e civile dei cittadini, prioritariamente ad alunni e adulti membri della comunità scolastica; **in nessun caso può essere concesso l'utilizzo per attività con fini di lucro** diversi da un interesse diretto della scuola o del Comitato Genitori.

I contenuti dell'attività o iniziativa proposta saranno valutati in base ai seguenti criteri di assegnazione:

- attività di istruzione e formazione coerenti col POF.
- attività che contribuiscono all'arricchimento sociale, civile e culturale degli alunni della scuola
- attività che favoriscono i rapporti fra i membri dell'istituzione scolastica e il territorio di zona 3

Le attività proposte dalle associazioni genitori potranno essere di 3 tipi :

- incontri del direttivo delle associazioni
- assemblee tra soci
- eventi a carattere associativo quali feste con attività che tengano presente il ruolo educativo della scuola

Le iniziative saranno svolte in orario extracurricolare, **dalle 16.30 alle 24, da lunedì a venerdì e il sabato dalle 9 alle 24** salvo casi particolari da verificarsi in Consiglio di Istituto .

- **art. 3 – responsabilità del concessionario**

Il concessionario è responsabile di ogni danno causato all'immobile, agli arredi, agli impianti, alla strumentazione, per qualsiasi azione od omissione dolosa o colposa imputabile a lui direttamente o a terzi presenti nei locali scolastici in occasione dell'utilizzo dei locali stessi; è pertanto tenuto ad adottare ogni idonea misura cautelativa.

L'istituzione scolastica e l'Ente locale proprietario sono quindi sollevati da ogni responsabilità civile e penale derivante dall'uso dei locali da parte di terzi.

- **art. 4 – doveri del concessionario**

In relazione all'utilizzo dei locali, il concessionario deve assumere nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:

- a) presentare alla direzione **piano di sorveglianza** (vedi modello allegato) completo di
 - i. spazi da destinarsi alla manifestazione ,
 - ii. modalità organizzative,
 - iii. condizioni di sorveglianza adottate
 - iv. eventuale piano di evacuazione
- b) Nessuna persona è autorizzata nel corso delle manifestazioni ad accedere ai piani superiori e alle aule e ai laboratori scolastici non concessi
- c) Il rappresentante legale dell'associazione sarà responsabile circa eventuali danni legati alle strutture scolastiche o alla mancata vigilanza . pertanto dovrà segnalare tempestivamente all'istituzione scolastica qualsiasi danno, guasto, rottura, malfunzionamento o anomalie all'interno dei locali;
- d) evitare che negli spazi dati in concessione si svolgano attività e manifestazioni aventi contenuto diverso da quello concordato;
- e) ritenere la scuola esente da qualsiasi responsabilità per qualsiasi fatto avvenuto nei locali durante le ore ed i giorni di concessione, come pure da qualsiasi responsabilità per danni (a persone e cose) di frequentanti o di terzi, in dipendenza dell'uso dei locali e attrezzature nel periodo di concessione;
- f) Saranno garantito il rispetto delle norme di igiene e relative al corretto uso di derrate alimentari secondo quanto previsto dal Regolamento Comunale che demanda al Testo Unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere

g) art.5 – oneri a carico della scuola

Sono a carico della scuola:

- a) il rilascio dell'autorizzazione, nel rispetto del presente Regolamento;
- b) la predisposizione e individuazione dei locali;
- c) la verifica, nel tempo della concessione, sulla regolarità dell'uso degli spazi e sull'osservanza delle prescrizioni contenute nel presente accordo;
- d) la verifica periodica della programmazione delle attività e della compatibilità delle stesse con l'attività educativa della scuola.
- e) In caso di utilizzo nel corso degli eventi di supporto musicale la scuola, previa richiesta delle Associazioni Genitori, la scuola provvederà ad inoltrare richiesta di calcolo agevolato dei costi all'autorità competente
- f) La scuola provvederà a garantire la sorveglianza degli ingressi secondo le seguenti modalità :
 - per direttivo e assemblee dei genitori in apertura e fino ad un' ora dell'orario di avvio dell'attività
 - Per le manifestazioni e feste con la presenza di una persona in apertura e in chiusura e di 2 persone durante la durata della manifestazione. Tali persone garantiranno la vigilanza agli ingressi

h) Art. 6 Atto e procedura per la concessione

Gli spazi verranno concessi in base ad una **pianificazione annua**, concordata a livello di rete tra le diverse associazioni che fanno capo alla direzione dell'istituto, in un'ottica di collaborazione ed uso responsabile delle risorse umane a disposizione

Tale accordo verrà presentato alla Direzione e consiglio di istituto *entro giugno precedente per le attività previste tra settembre e dicembre ed entro novembre per le attività previste nella seconda parte dell'anno.*

i) Art. 7 – Contribuzione per l'utilizzo dei locali scolastici

Il consiglio concederà o meno gli spazi richiesti fino ad un **tetto massimo** di ore conciliabili con la presenza dei collaboratori scolastici. Per a.s. 2014/15 il calcolo del tetto massimo viene calcolato secondo lo schema allegato alla presente .

Qualora emergesse la necessità di particolari manifestazioni eccedenti al tetto massimo, *l'associazione* , che per attività rientranti nel POF non dovrà pagare alcun onere all'ente locale, *si accorderà con la direzione per offrire un contributo forfettario da devolvere ai collaboratori scolastici per la prestazione data al di fuori dell'orario di lavoro*

Art. 8 - Decadenza, Revoca, Recesso:

L'accertamento di una qualsiasi violazione di normative vigenti determina la facoltà di dichiarare la decadenza della presente convenzione, ferme restando tutte le possibili azioni di richiesta di risarcimento degli eventuali danni subiti.

Il mancato rispetto anche di uno solo dei doveri elencati comporta l'interdizione all'uso dei locali da parte del Concessionario per almeno mesi 6 (sei), oltre alle ulteriori misure che il Dirigente scolastico potrà adottare e alle eventuali azioni civili e penali previste dalla vigente normativa.

In caso di inadempimento, di gravi o reiterate violazioni di quanto disposto nella presente convenzione, il Dirigente scolastico può dichiararne la decadenza immediata, mediante comunicazione scritta, adeguatamente motivata, alla controparte.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

I.C. di viale Romagna

Vile Romagna 16/18 - 20133 MILANO

Tel 02/88447134 - Fax 02/88447138

Cod. Mecc. MIIC8FU00A - C.F. 97667030155

E mail : MIIC8FU00A@istruzione.it

**PIANO MASSIMO ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI ASSOCIAZIONI GENITORI A S.
2014/15**

Verificato

- lo storico delle iniziative proposte dalle associazioni genitori
- quanto previsto dal regolamento **uso spazi alle associazioni genitori art. 5 punto f**

**per a.s. 2014/15 il monte ore a disposizione per attività delle associazioni sarà
corrispondente a 300h ripartite come segue :**

assemblee associazioni : 24 ore (8 per associazione)

direttivi : 12 ore (3 per associazione)

feste : 200 ore

cinema eventi serali (64 ore) 16 per associazione

Il Direttore Servizi Generali Amministrativi

Gianmario Arnaboldi

Il Dirigente Scolastico

Elena Maria Borgnino